

Unione dei Comuni ARO 2 Barletta Andria Trani

***Parere del revisore unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

UNIONE DI COMUNI ARO 2 BT

15 APR. 2019

PROT. N. 343



Verbale n. 02 del 12 aprile 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che il Revisore unico ha:

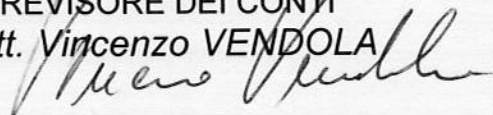
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terlizzi lì 12 aprile 2019

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Vincenzo VENDOLA



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani nominato con delibera di Consiglio n. 1 del 3 aprile 2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04 aprile 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta dell'Unione ARO 2 con delibera n. 10 del 29 marzo 2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 2. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 3. il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
 4. l'indirizzo di non procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) per i vincoli normativi a nuove assunzioni e per le limitate risorse messe a disposizione dai Comuni aderenti all'ARO 2BT;
 5. l'aggiornamento alla sola annualità 2019 del programma biennale forniture di beni e servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 ed al programma triennale dei LL.PP.
 6. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 7. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 8. il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 9. viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- VISTO il pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 in data 21 marzo 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

Il revisore unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 non ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

L'Ente, essendo privo del tesoriere ed in esercizio provvisorio, non ha trasmesso l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019, gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 06/06/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 28 maggio 2018, sono state evidenziate le seguenti criticità:

- mancata registrazione dell'Ente nella Piattaforma PCC del Ministero delle finanze;
- mancata ricezione di apposita relazione in ordine alle iniziative da intraprendere per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla vigente normativa;
- mancata allegazione prospetto con indicatore tempestività dei pagamenti sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- mancata univoca definizione del rapporto debiti/crediti tra ARO 2 BT e Comune di Andria da parte dei rispettivi Dirigenti;
- mancata individuazione dell'Istituto di credito che svolga il servizio di Tesoreria per il quale il revisore reitera il suggerimento di chiedere parere, ove possibile, alla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- mancato sollecito al Ministero della Funzione Pubblica in ordine al quesito formulato sulla spesa per il personale.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato negativo di amministrazione al 31/12/2017 per Euro - 83.634,53 di cui euro - 55.054,80 FPV per spese correnti al 31.12.2017.

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Disavanzo di amministrazione (-)	28.579,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	0,00



Il predetto disavanzo d'amministrazione, individuato in sede di rendiconto, è stato ripianato mediante applicazione al Bilancio 2018 come da atto consiliare n. 8 del 30/08/2018.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio non esattamente quantificati relativi a diversi provvedimenti esecutivi del giudice in favore di creditori. Al fine di procedere al loro riconoscimento e finanziamento è stato iscritto nel bilancio 2019 uno stanziamento di euro 1.100.000,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	460.060,30	873.361,18	463.013,62
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha comunicato di che il fondo di cassa è libero da vincoli.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	55054,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	463013,62		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	18603617,14	previsione di competenza previsione di cassa	24175524,36 0,00	24051824,07 31325000,00	22873748,44	22873748,44
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	386339,02	previsione di competenza previsione di cassa	472937,53 0,00	367581,08 393536,94	226303,00	226303,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2210000,00 0,00	2310000,00 2310000,00	1710000,00	1710000,00
TOTALE TITOLI		18989956,16	previsione di competenza previsione di cassa	26913516,69 0,00	26729405,15 34491550,56	24810051,44	24810051,44

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		83634,53	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	19462382,14	24619882,16	24419405,15	23100051,44	23100051,44
		previsione di competenza di cui già impegnato*		3200	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	31561778,51		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	2210000	2310000	1710000	1710000
		previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	2310000		
	TOTALE TITOLI	19462382,14	26829882,16	26729405,15	24810051,44	24810051,44
		previsione di competenza di cui già impegnato*		3200,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	33871778,51		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non risulta costituito Il Fondo pluriennale vincolato che indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1.1. esercizio di riferimento	463.013,62
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2 Trasferimenti Correnti	31.325.000,00
3 Entrate Extratributarie	393.536,94
4 Entrate in conto capitale	0,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.310.000,00
TOTALE TITOLI	34.028.536,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	34.491.550,56
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1 Spese Correnti	31.561.778,51
2 Spese in conto capitale	0,00
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4 Rimborso di prestiti	0,00
5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.310.000,00
TOTALE TITOLI	33.871.778,51
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.871.778,51

Il Revisore unico ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. che così recita :

"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno (queste ultime non applicabili alle Unioni di Comuni); la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi."

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	463.013,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	18.603.617,14	24.051.824,07	42.655.441,21	31.325.000,00
3	Entrate extratributarie	386.339,02	367.581,08	753.920,10	393.536,94
4	Entrate in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	2.310.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00
TOTALE TITOLI		18.989.956,16	26.729.405,15	45.719.361,31	34.028.536,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.989.956,16	26.729.405,15	45.719.361,31	34.491.550,56

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	19.462.382,14	24.419.405,15	43.881.787,29	31.561.778,51
2	Spese In Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	0,00	2.310.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.462.382,14	26.729.405,15	46.191.787,29	33.871.778,51
SALDO DI CASSA					619.772,05

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto

legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).



Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		463013,62		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24419405,15	23100051,44	23100051,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24419405,15	23100051,44	23100051,44
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Unione ARO 2 – Barletta Trani Andria ha dichiarato di non possedere alcun bene patrimoniale da alienare o valorizzare.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) le motivazioni circa il mancato accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) le motivazioni per cui non risultano quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) il rinvio al rendiconto 2018 per la quantificazione dei Fondi Pluriennali Vincolati da iscrivere nel Bilancio 2019-2021;
- e) l'esplicito rinvio al D.U.P. per l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
- f) l'assenza di partecipazioni dell'Unione in società nonché l'assenza di propri enti o organismi strumentali;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento semplificato (D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP il revisore unico ha espresso parere con verbale n. 01 del 12 aprile 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto non sono previsti lavori il cui finanziamento sia stato previsto nel bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri enti pubblici, ma solo lavori da realizzarsi mediante con fondi di privati (project financing) giusta deliberazione della Giunta n. 8 del 20 marzo 2019 .

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Con deliberazione della Giunta n. 7 del 20 marzo 2019 è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento.

Lo stesso è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'Unione ARO 2, in considerazione dei vincoli normati all'assunzione di personale, le limitate risorse comunali da destinare allo svolgimento dei servizi dell'Unione in maniera costante ed esclusiva nonché la prossima scadenza dell'Ente, ha ritenuto di ritenere rispondente alle attività pianificate e agli obiettivi indicati l'apporto in termini di professionalità, funzioni e competenze di cui all'attuale dotazione di personale in servizio, e quindi esclude qualsiasi rimodulazione della dotazione attuale e la programmazione di nuove assunzioni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

L'Unione ARO 2 non possiede alcun bene patrimoniale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'Unione ARO 2 non ha alcuna potestà impositiva e non registra entrate di natura tributaria.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	316.040,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.814,92	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
103 Acquisto di beni e servizi	24.167.466,24	24.044.351,15	22.798.051,44	22.798.051,44	
104 Trasferimenti correnti					
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
108 Altre spese per redditi da capitale					
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
110 Altre spese correnti	68.561,00	73.054,00	0,00	0,00	
Totale	24.619.882,16	24.419.405,15	23.100.051,44	23.100.051,44	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 non prevede nuovi costi rispetto a quelli consolidati in quanto non è stata programmata alcuna nuova assunzione o modifica dell'attuale dotazione organica dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione viene motivata la mancata costituzione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione in quanto le entrate previste sono provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

euro 73.054,00 per l'anno 2018 - pari allo 0,299% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il revisore unico evidenzia la mancata previsione dei Fondi di Riserva per le annualità 2020 e 2021.

Fondo di riserva di cassa

Non risulta previsto alcun fondo di riserva di cassa per nessuna delle annualità interessate dal bilancio, ciò in violazione dell'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* che prevede l'obbligo di stanziare in bilancio un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione ARO 2 ha dichiarato di non avere partecipazioni in società, né propri enti o organismi strumentali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Non sono previste spese in conto capitale con impatto sul bilancio dell'Ente bensì la realizzazione e gestione di un complesso impiantistico per il trattamento della FORSU in *project financing* la cui proposta è stata dichiarata di pubblico interesse ed approvato il relativo progetto preliminare con deliberazione della Giunta n. 4 del 01/03/2016. E' previsto un investimento complessivo pari ad Euro 31.393.988,00 di cui 28.300.000,00 per l'esecuzione delle opere, interamente a carico dei privati e senza alcun onere per il bilancio dell'Ente, così che nessuna stima di fabbisogno occorre effettuare in relazione al finanziamento delle opere.

E' stato previsto un canone di diritto di superficie da corrispondere al Comune di Andria, sede dell'impianto a realizzarsi, pari a Euro 100.000,00 con cadenza annuale per i 27 anni di durata di gestione del sito come esplicitato nel DUP 2019-2021.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

2) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Il revisore unico a conclusione delle verifiche esposte richiede:

- a) il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;
- b) il rispetto del termine di 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'approvazione del P.E.G.;

Il revisore unico suggerisce all'Ente di istituire i seguenti fondi:

- a) Fondo rischi in considerazione dei ritardi accumulati nei pagamenti che potrebbero determinare azioni legali;
- b) Fondo contenzioso in relazione a potenziali debiti fuori bilancio;
- c) Fondo di riserva di cassa per l'anno 2019;
- d) Fondi di riserva per le annualità 2020 e 2021



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Maria De Palma ;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- ha verificato che il bilancio, pur redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo non è corredato anche dai seguenti atti e prospetti;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - prospetto circa il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - prospetto circa il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto il Revisore unico esprime parere favorevole al Bilancio di previsione 2019-2021 e documenti allegati con riserva in ordine all'assenza dei precitati documenti e prospetti di programmazione ed alla spesa del personale.

Terlizzi, 10/04/2019

Il revisore dei conti
Dott. Vincenzo Vendola

